

CLAMOROSA VITTORIA DEL CODACONS:

**IL TAR DEL LAZIO CONDANNA
IL MINISTERO DELLA SALUTE
ED IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
A RISARCIRE I CITTADINI AVVELENATI
DALL'ARSENICO!!**

Ciampino è inserito nella [lista dei 130 comuni interessati](#). Più precisamente riguarderebbe i residenti di Acquacetosa e delle zone esterne che sono servite da sorgenti locali.

Purtroppo, non vigendo in Italia la class-action i rimborsi (100€ a persona) riguarderanno solo coloro che, assistiti dal Codacons, hanno intentato il ricorso.

Comunque la sentenza è sicuramente clamorosa poiché apre una strada di incredibile valore, affermando che fornire servizi insufficienti o difettosi o inquinati determina la responsabilità della pubblica amministrazione per danno alla vita di relazione, stress, rischio di danno alla salute.

Il TAR ha riaffermato che la tariffa deve esser legata alla qualità dell'acqua fornita, dando indicazione di agire contro le ATO che non potevano non tenere conto di questo dato nel determinare la tariffa: è chiaramente il caso di Acea ed Ato2 del Lazio (Roma e provincia). Il TAR ha altresì statuito che il "fatto illecito costituito dall'esposizione degli utenti del servizio idrico ad un fattore di rischio (l'arsenico disciolto in acqua oltre i limiti consentiti in deroga dall'Unione Europea), almeno in parte riconducibile, per entità e tempi di esposizione, alla violazione delle regole di buona amministrazione, determina un danno non patrimoniale complessivamente risarcibile.

Sull'onda di questo importante successo il CODACONS promuove adesso un nuova azione giudiziaria collettiva gratuita per tutti i propri iscritti: LEGGI IL [COMUNICATO CODACONS](#)